Anche oggi nei rioni e nelle borgate di Roma

Cronaca di Roma

decine di feste in onore de «l'Unità»

DUE RICHIESTE DEGLI UTENTI DELL'ATAC E DELLA STEFER

Pensiline e indicatori luminosi a tutte le fermate "strategiche"

Ecco una buona occasione per facilitare romani e pellegrini I collegamenti di Primavalle e gli "ammutinati dell'S. T."

Abbiamo affrontato numerose volte i problemi di viabilità e di trasporto che da anni travagliano l'ATAC e la STEFER e per i quali non si è mai riusciti a trovare, da parte delle Aziende e del Comune, una efficace soluzione. Abbiamo dato in proposito utili consigli, suggeritici quasi sempre dagli utenti, che, meglio di ogni altro, conoscono i difetti e le inefficienze dei servizi, e da quel buon senso che talvolta difetta all'ATAC e alla S. T. E. F. E. R.

Ma è stato quasi sempre come parlare al deserto; evidentemente le due aziende municipalizzate per quanto riguarda la viabilità e trasporti hanno dei principi dai quali non transigono siano o no essi bene accetti dai viaggiatori.

Vogliamo perciò toccare un nuovo argomento per la soluzione del quale speriamo d'incontrare meno resistenza, da parte della direzione dell'Azienda, di quanta ne abbiamo incontrata per riforme radicali. Si tratta dell'organizzazione e dell'allestimento di quei minuti miglioramenti che sono sempre bene accetti dall'utente e specialmente dai turisti più abituati di noi ad ogni «comfort» nel servizio Di problemi che sono stati sempre sottovalutati o ritenuti non indispensabili per il decente funzionamento delle aziende: è cioè delle pensiline e degli indicatori stradali.

La costruzione e la distribuzione delle pensiline, almeno nelle fermate principali, è un'aspirazione cittadina a carattere totale. Non c'è nessuno, infatti, che nei mesi invernali — quando è costretto a stare sotto la pioggia per interi minuti in attesa del convoglio — non pensi con rammarico alla mancanza di una tettoia che lo ripari dell'acqua, e non si chieda con angoscia il perchè di questa mancanza, tanto facilmente eliminabile.

Se dovessimo solo citare le lettere di protesta che ci arrivano quotidianamente in redazione per la mancata soluzione del problema avremmo bisogno di almeno due colonne di giornale. Ci limitiamo perciò a segnalare solo i punti dove maggiormente è richiesta una pensilina.

Per l'ATAC essi sono: S. Giovanni, per le fermate dell'8/19, 4/20 e 16; Porta Maggiore, Santa Maria Maggiore, Piazza Fiume (una volta c'era, ma poi con i lavori del piazzale è stata demolita); per la S. T. E. F. E. R., a prescindere da Termini, S. Giovanni, Piazza dei Re di Roma, Via Gino Capponi (Alberone), Deposito, Cave, Quadraro Tutti posti, in generale, isolati e lontani da qualche portone.

Altro problema importante e che dovrebbe essere affrontato sollecitamente è quello degli indicatori luminosi, specialmente ora che siamo alle porte dell'Anno Santo.

Vorremmo infatti sapere cosa mai capiranno gli stranieri delle nostre tabelle tranviarie e filoviarie, visto che neanche i romani ci capiscono niente.

L'indicatore luminoso non è una novità; numerose città estere ed alcune italiane lo hanno già applicato con enorme successo e non vediamo perchè Roma dovrebbe comportarsi altrimenti. Questi meravigliosi quadri luminosi, attraverso i quali, spingendo un bottone, si può conoscere tutto il percorso di una linea, dovrebbero a nostro avviso essere sistemati ad ogni capolinea in modo da far rendere conto al viaggiatore con precisione quali percorso debba compiere per recarsi in un dato posto e quale linea debba prendere.

Ed ora una sollecitazione all'ATAC, riguardante il servizio di autobus a Primavalle. Non è proprio possibile prolungare in modo stabile il 236 nero in un'unica corsa che vada dal capolinea di Primavalle a Largo Tassoni, come avviene attualmente nei giorni feriali dalle 6 alle 8,30? Non è proprio possibile che il capolinea di Primavelle venga avanzato almeno al 27. lotto, sito in via Lorenzo Litta?

E per finire ancora una segnalazione: l'ATAC non potrebbe meglio regolare la frequenza delle vetture, in modo da evitare l'«ammutinamento» degli utenti, come è avvenuto ieri alle 14,45 all'Argentina per l'S.T.?

La signora si trova alla Stazione Termini e deve recarsi a piazza Risorgimento: basterà premere il bottone corrispondente alla piazza e la linea luminosa indicherà il filobus da prendere e il suo percorso

UNA BEN MAGRA FIGURA

Un "Vampire" s'accovaccia sulla pista di Ciampino

L'argomento del giorno negli ambienti aeronautici italiani è costituito dai recenti disastri a catena che hanno decimato la piccola flotta dei tanto decantati aerei a reazione inglesi tipo «Vampiro», venuti in Italia per esibirsi nel corso di pubbliche manifestazioni.

I primi cinque aerei, giunti nel cielo di Brescia provenienti da Ciampino verso le ore 12 dell'altro ieri, sono stati costretti ad un atterraggio forzato, sembra per mancanza di carburante. Tre apparecchi toccavano terra presso la strada provinciale che porta a Milano, riportando danni di lieve entità. Il quarto e il quinto invece si fracassavano al suolo. Il pilota del quinto riportava la frattura di una gamba. Il grave incidente suscitava viva costernazione negli ambienti militari britannici di Malta, dalla cui base aerea, i cinque «Vampire» provenivano. Consci della brutta figura fatta, gli inglesi si affannavano subito a mettere in giro la voce che si trattava di un atto di sabotaggio.

Ieri pomeriggio, alle 14,30, un altro «Vampire» si è fracassato atterrando a Ciampino. Il pilota è stato estratto dalla carlinga tramortito, ma fortunatamente illeso. L'aereo era giunto insieme con altri tre apparecchi da Malta, per prendere parte alle esercitazioni che si dovevano tenere il 29 prossimo sul cielo di Roma Quest'ultimo incidente ha indotto l'Aereo Club Italiano, organizzatore delle manifestazioni, a rinviare di qualche giorno l'esibizione dei «Vampire», sia per il ridotto numero degli apparecchi incolumi, sia per i gravi difetti di manovra così clamorosamente venuti alla luce.

IL MISTERO DI P. DELLE TERME CHIARITO?

La morte del Cennamo nella ricostruzione dei testi

La testimonianza del comm. Sezzatini che ebbe alle sue dipendenze l'ucciso

In seguito al pietoso caso della famiglia Cennamo, da noi pubblicato venerdì scorso, il comm. Federico Sezzatini, datore di lavoro dello scomparso nelle note tragiche circostanze, ha voluto fornirci questi interessanti particolari.

«Nella prima decade del dicembre '45, — scrive il Sezzatini — il Comandante della Stazione dei Carabinieri di Nemi, nel quale centro la mia Impresa era impegnata nella ricostruzione delle case per albergare i senza tetto, il suddetto Comandante mi pregò di assumere due poveri disoccupati, senza fissa dimora, ed io accolsi la raccomandazione impiegandoli come manovali: uno dei due suddetti manovali era appunto il defunto Giuseppe Cennamo. Finiti i lavori di Nemi, il Cennamo fu licenziato e venne al mio ufficio di Roma, in Via Umbria 7, scongiurandomi di offrirgli nuove possibilità di lavoro. Aderii di buon grado e lo collocai di volta in volta nei miei cantieri e, sempre come manovale, finì con il lavorare nella sistemazione del mio villino di Piazza Tempio di Diana 12.

Essendo il Cennamo sprovvisto di abitazione, gli concessi, a sua richiesta, una camera in una dipendenza del villino stesso Nei mesi caldi il Cennamo dormiva spesse volte allo aperto, su di un giaciglio da montagna, ma sempre nell'interno del villino, vigilato dalla presenza di due poderosi cani lupi.

Il 25 giugno 1947, circa le 3 di notte, chiamò i miei figli ad altissima voce, dichiarando di essere ferito ed io, svegliato dai miei figli stessi, mi precipitai alla finestra e chiamai i Carabinieri che hanno sede di fronte al villino. Scesero subito un Brigadiere e un Carabiniere, Sceso a mia volta, aprii il cancello e feci entrare i Carabinieri, i quali, a luci accese, constatarono che il Cennamo, dentro il sacco da montagna, ferito, si lamentava.

Dissi subito ai miei figli di prendere la macchina dal garage e portarla nell'interno del villino, passando per il cancello principale, la cui chiave di apertura venne rintracciata, su indicazione precisa del Cennamo, in una tasca dei suoi pantaloni nella stanza nella quale egli era alloggiato

Il Brigadiere interrogò il ferito, che fu estratto dal sacco nel quale i carabinieri trovarono la rivoltella, che sequestrarono insieme con il sacco stesso. Il ferito fu trasportato, con la mia macchina, all'ospedale di S. Spirito. Mentre il Brigadiere accompagnava il ferito, il Carabiniere rimaneva di piantone.

Il mattino stesso il Cennamo spirava. Mi preoccupai immediatamente di inviare un telegramma lampo al suo indirizzo di Napoli che figurava nel libro matricola dell'Impresa Tale telegramma però mi fu restituito perchè nessun Cennamo risultava a tale indirizzo.

Fu avvertita subito la Questura, che inviò anche la Scientifica per i rilievi del caso e le indagini ebbero esito negativo, tanto a Roma quanto a Napoli circa l'esistenza di familiari del Cennamo. Mi interessai alla Questura ripetutamente, perchè si insistesse nelle indagini, ma nulla è mai risultato.

Avevo notato che il Cennamo non riceveva mai corrispondenza e, quando cercavo di sapere qualche cosa della sua famiglia, mi rispondeva con la preghiera di non toccare quel tasto perchè i suoi familiari gli avevano dato grossi dispiaceri.

A mie spese furono fatte decorose esequie alla salma del Cennamo, così come si provvide anche alla sistemazione della sua tomba; durante il periodo che il Cennamo ha lavorato alle mie dipendenze fornii allo stesso il corredo personale, di cui era bisognoso in maniera estrema».

Come si vede, il sig. Sezzatini fece tutto il possibile. Il caso Cennamo può dunque ritenersi chiuso? Per conto nostro sì: ai familiari del Cennamo la risposta definitiva!

SPAVENTOSA TRAGEDIA FAMILIARE AL QUADRARO

Uccide il marito a colpi di sbarra sotto gli occhi del figlio di 2 anni

Sottoposta a maltrattamenti inumani, la giovane donna si è ribellata - Nella zona le danno ragione

Una donna di 27 anni, Giuseppina Allegra, nata a Messina, madre di un bimbo di due anni, incinta di cinque mesi, ha ucciso a colpi di sbarra di ferro il marito Gaetano Catalano, di 23 anni, anch'egli siciliano, nato a Piazza Armerina.

Il fatto, veramente atroce sotto ogni aspetto, è accaduto la scorsa notte al Quadraro, in una delle misere casette sorte come funghi a ridosso delle mura dell'Acquedotto Felice, lungo le rotaie della tranvia dei Castelli.

Era circa l'una dopo mezzanotte Tutte le case erano immerse nel sonno. Solo da una finestra, attraverso l'imposta sconnessa, trapelava un filo di luce. In quella stanza Giuseppina Allegra vegliava, accanto al figlio Attilio, addormentato nel suo lettino. Giuseppina attendeva il ritorno del marito. Ricordava le rosee illusioni dell'adolescenza, le ingenue speranze, l'amore di un tempo e li raffrontava con la presente, tristissima realtà: i maltrattamenti, le percosse, la brutalità del marito. Eccolo di ritorno, ubriaco come al solito. D'un tratto, il silenzio è squarciato da gridi laceranti, da imprecazioni, da invocazioni di aiuto, da un pianto folle, da disperati singhiozzi. Infine, un urlo solo, altissimo, e la campagna ripiomba nel silenzio.

In quel mentre transitavano sulla strada, a breve distanza dall'acquedotto, tre persone, Mario Polverani, Aurora Napoleoni e Silvia Gismondi. Col cuore in tumulto, accorsero verso la casetta del Catalano. Aperta la porta, una scena spaventosa si presentò ai loro occhi. L'uomo giaceva riverso, in un lago di sangue, con il viso sfigurato, il cranio fracassato, rantolando nell'agonia. La donna, stravolta in viso, stringeva il bambino al petto, con le mani imbrattate di sangue, gridando: «Dio mio, l'ho ucciso, l'ho ucciso!»

Poi, prima che qualcuno pensasse a fermarla, la donna fuggiva verso l'aperta campagna, sempre con il bimbo in braccio. Poche ore dopo si costituiva ai Carabinieri della Stazione di via dei Quintili.

A bordo di una jeep, il ferito veniva intanto trasportato all'ospedale S. Giovanni, dove poco dopo decedeva, senza aver ripreso conoscenza. Per tutta la mattinata, la povera casa è stata mèta di un continuo pellegrinaggio Tutti volevano vedere le tracce del delitto, il tavolo rovesciato, i piatti infranti, il cavallo a dondolo e il lettino del piccolo Attilio spruzzati di sangue. A malapena i Carabinieri riuscivano a trattenere la folla. Più tardi, sulla porta venivano apposti i sigilli e una calma apparente ritornava nella zona.

Nel frattempo, in una stanza della stazione dei Carabinieri, un maresciallo interrogava la donna. Dalle parole di costei era possibile ricostruire le origini della tragedia.

Chi pensasse che è stata la gelosia ad armare la mano di Giuseppina Allegra, sbaglierebbe di grosso. Il marito si era fatta un'amante, ma Giuseppina non era gelosa, le sarebbe bastato essere lasciata in pace, non essere più picchiata, per sentirsi un'altra, donna e non bestia. Altro non chiedeva la sventurata.

Il marito, Gaetano Catalano, un giovane robusto e aitante, tutt'altro che brutto, amante più del vino che del pane, lavoratore non pigro, ma egoista, pessimo marito e pessimo padre. Ecco in poche parole, come ci è stato descritto l'ucciso. Due mesi fa, con un calcio al ventre della moglie le spense nel grembo una vita nascente. E ora la disgraziata è in preda ad una infezione, che può portarla alla tomba.

Quanto al piccolo Attilio, lo si vedeva spesso con lividi e bernoccoli sul viso e sulla fronte. E si diceva che una parte delle botte, di cui il padre era tanto prodigo verso la madre, toccavano anche a lui.

Ce n'è abbastanza per giustificare un delitto. Per la donna, che si è ribellata, ci sono tutte le attenuanti. E le indagini stabiliranno se non si tratti addirittura di legittima difesa. Per la tragedia della scorsa notte, lacrime se ne sono sparse al Quadraro, ma non certo per la «vittima». Piuttosto per la donna, e per il bambino, i cui occhi hanno assistito alla scena selvaggia, le cui orecchie sono ancora piene degli urli del padre morente.

Nella zona, dove l'impressione è enorme, tutti parteggiano per l'uxoricida. Numerose persone, fra le quali Aurora Napoleone, Silvia Gismondi, Enrica Proietti, Umberto Minardi, Concetta Ripellino, ed Emilia Pietrantoni, si sono presentate spontaneamente ai Carabinieri a deporre in favore di Giuseppina Allegra.

Valigia esplosiva in via Tiburtina

Nel pomeriggio di ieri è stata rinvenuta in via Tiburtina davanti al bar segnato dal numero 348 una valigia contenente esplosivi. La valigia è stata piantonata in attesa dei tecnici.

Si è chiusa la colonia ATAC-INCA del Lido

Si è chiusa ieri con una manifestazione di bimbi la colonia estiva marina ATAC di Ostia Lido. La colonia ha effettuato quattro turni, accogliendo complessivamente 1400 bambini. Alla manifestazione di chiusura hanno partecipato numerose autorità tra cui il Segretario della C.d.L. compagno Brandani.

Incendio nella tenuta Torlonia

Alle 17,30 di ieri nella tenuta Torlonia sita al 12 chilometro della via Nomentana nei pressi di Mentana si sviluppava un incendio che distruggeva un capannone contenente fieno e tabacco in foglie: i danni ammontano ad oltre mezzo milione. L'incendio è stato provocato da una scintilla uscita dal tubo di scappamento di un autocarro che stava facendo marcia indietro per entrare nel capannone: la scintilla cadeva sul fieno ed in breve le fiamme si sviluppavano altissime. I vigili del fuoco alle 19 circa riuscivano a spegnere l'incendio dopo due ore di faticoso lavoro.

IERI MATTINA A CIAMPINO

Un maresciallo uccide un aviere durante un'ispezione alle armi

Un maresciallo dell'Aeronautica, facente funzioni di ufficiale di picchetto al posto di Torricola (Aeroporto di Ciampino), maneggiando maldestramente una pistola automatica, ha lasciato partire un colpo, che ha ferito mortalmente l'aviere effettivo Michele Catalano, classe 1927. Il Catalano è morto alle 7,30 per emorragia interna, all'ospedale Celio.

La sciagura è accaduta mentre il maresciallo ispezionava le armi. L'omicida è stato fermato dai Carabinieri, i quali non ne hanno ancora rivelato il nome. Per avere particolari precisi sul tragico incidente abbiamo telefonato all'ufficiale di picchetto di Torricola. L'ufficiale ci ha risposto che a lui «la notizia non risultava vera». Dunque, delle due, l'una: o l'ufficiale ha mentito, manifestando così il più antidemocratico disprezzo per la funzione della stampa, o ha detto la verità, dimostrando in talmodo che nel presidio di Torricola regna effettivamente un disordine deplorevole e degno dei più severi provvedimenti.

IERI A PIAZZA DELLA CROCE ROSSA

Un tram contro un autocarro 11 feriti all'ospedale

Un grave scontro si è verificato ieri nel pomeriggio fra un tram della linea 9 ed un autocarro dell'Esercito che proveniva dalla vicina caserma Macao. L'incidente si è verificato in Piazza della Croce Rossa: nove persone sono rimaste ferite e trasportate al Policlinico vi sono state giudicate guaribili in una ventina di giorni.

Ecco i nomi dei feriti: Iride Mercuri, Rosa Scattini, Giuseppe Camerata, Armida Bottini, Renato Colasanti, Antonio Santarella, Matteo Carpentieri, Giuseppina Tomassetti, Rosa Bizzarri.

Sono rimasti anche feriti i militari Alessandro Chiari e Francesco Sposero che si trovavano a bordo dello autocarro dell'Esercito: essi sono stati trasportati all'ospedale militare.

Osservatorio

Oggi a Ciampino — a detta del locale parroco — ci sarà una bella festa in onore del locale santo Patrono. Ci saranno bandierine di carta azzurra, l'esecuzione degli inni sacri, le benedizioni e i più divertimenti. Una festa, insomma, fatta — secondo i dettami del Vangelo — in completa letizia. Ieri mattina, in verità, i festeggiamenti del Patrono avevano corso un serio pericolo. Era accaduto, infatti, che un certo Isidoro Iannilli fosse deceduto all'improvviso tra la generale costernazione dei parenti, amici e vicini. Un fatto dolorosissimo, che aveva sconvolto anche i più parrocchiani, non tanto per il decesso improvviso dello Iannilli, quanto per il fatto che, a rigore di disposizioni, i funerali avrebbero dovuto aver luogo oggi, turbando in tal modo la gaiezza dei festaioli. Ma poi — non si sa come — si è riparato a tutto, operando il trasporto del cadavere nella stessa giornata di ieri contro ogni regolamento. Roba da Santi Protettori!

TUTTI PARTITI

Vano ostruzionismo alla gita di Firenze

Le manifestazioni di oggi

Nella giornata di ieri, la Polizia ha messo in atto un vasto piano ostruzionistico per frenare l'afflusso di cittadini a Firenze, in occasione della grande festa del «l'Unità».

La «Stradale» ha infatti negato il permesso a vari possessori di pullman di trasportare viaggiatori; alla Stazione Termini sono anche accaduti alcuni incidenti con i partenti.

Mentre andiamo in macchina ci viene però comunicato che tutti i tentativi ostruzionistici sono miseramente falliti. Nè il ministro Corbellini, che non volle concedere due treni speciali, nè il questore Pòlito, che ha trovato la giustificazione in una inidoneità dei pullman al servizio di linea, sono riusciti nel loro intento. Tutti i prenotati per la gita sono riusciti, con un mezzo o con l'altro, a partire. Quei pochi che non hanno potuto trovar posto, parteciperanno alle feste che si terranno oggi in città e nel Lazio. I compagni di Forte Aurelio, protestando contro l'arbitrio, andranno in massa alla festa di Paliano e si impegnano ad aumentare la quota di sottoscrizione.

Ed ecco l'elenco delle altre feste locali: Appio: ore 18, (viale F. Camillo) parlerà: M. Leporatti. — Garbatella: ore 18, M. Michetti — M. Sacro (Pineta), ore 17,30, M. Paparazzo — Ponte Milvio (piazzale), ore 18,30, On. A. Natoli — Nomentano (Vigna Mangani) ore 18,30, Luzzatto — Mazzini (Prato Falcone), ore 18, R. Secondari — Aurelio: (Pineta Sacchetti), ore 18, P. De Pinis — Gianicolense (Piazza Ravizza), ore 18 P. Lotito — M. Mario (Torre Vecchia), ore 17,30, N. Costa — Acqua Acetosa ore 17, M. Tognoni — Donna Olimpia: ore 18, Bice Durazzo — Fiumicino: ore 17, P. Masi — Trullo: ore 18, R. Pietrocola — Magliana: ore 17, G. Martelli — Capannelle (P. Mileto): ore 18,30, L. Baroni — Casal Bertone: ore 18,30, M. Torre — Centocelle: ore 18, G. Quarra — Galliano: ore 18, D. Areta — Quarticciolo: ore 19, P. Colonna — Torpignattara (via Marranella e via Cencelli): ore 18, P. Fiore. — Cavalleggeri: Festa cellula Lago Terrione, ore 17,30, Corigliano — Gordiani: ore 18, G. De Caria — Settecamini: ore 17 (Casa del Popolo): C. Dozzo — Pietralata: ore 19, V. Emiliani —Latino-Metronio (campo Almas): ore 17, L. Azzone.

AD ACILIA SONO IN MOLTI

Gli ex spazzini comunali attendono la liquidazione

Un gruppo di ex dipendenti della Nettezza Urbana residenti ad Acilia ci fa presente un grave arbitrio che l'Amministrazione Comunale ha operato nei loro confronti.

Licenziati l'anno scorso dal Comune, per limiti di età, essi attendono ancora la liquidazione di diritto, che viene loro procrastinata, senza alcun specifico motivo, di mese in mese.

La mancata corresponsione della liquidazione, naturalmente ha costretto le famiglie di questi ex dipendenti del Comune a vivere in un regime di ristrettezze veramente angustificato dopo tanti anni di onesto lavoro.

Il risentimento dagli ex spazzini di Acilia verso il Comune ci sembra giusto, perchè è veramente intollerabile che un'amministrazione venga meno ai propri doveri verso i suoi dipendenti, specialmente se licenziati. Vogliamo augurarci perciò che tale disguido venga immediatamente risolto e venga dato a questi ex dipendenti della N. U. ciò che spetta loro.

L'agitazione dei marmisti

I lavoratori del marmo, dopo aver pazientemente atteso sin dal giugno u.s. che le loro richieste per un miglioramento salariale venissero accolte dalla Unione Industriali del Lazio, si vedono oggi costretti alla lotta per il netto rifiuto posto dagli industriali stessi.

La categoria è convocata in assemblea generale domani alle 18.30 presso la Camera del Lavoro in P. Esquilino 1, per decidere in merito.

PICCOLA CRONACA

OGGI DOMENICA 25 SETTEMBRE - S. Aurelia Martire. Il sole sorge alle 6.45 e tramonta alle 18.45.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 49, femmine 31; nati morti 9. Morti: maschi 19, femmine 15. Matrimoni 36.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri: 17,2-29,6. Si prevede tempo buono con cielo poco nuvoloso e temperatura stazionaria.

FILMS VISIBILI - «In nome della legge» all'Adriacine; «I migliori anni della nostra vita» all'Alfarena; «Fabiola» al Brancaccio Galleria e Savoia; «Obiettivo Burma» al Colonna; «Lo urlo della città» all'Ottaviano e Smeraldo; «Forzati della gloria» al Salario; «Fuoco ad Oriente» all'Estelle; «Educazione dei sentimenti» all'Aurora (via Flaminia 520).

MUSICA IN PIAZZA - La banda del Corpo della P.S. diretta dal Maestro Marchesini eseguirà oggi dalle 17 alle 18.30 un concerto bandistico sul piazzale del Pincio.

TESSUTI U.N.R.R.A. - L'Ente Comunale di Consumo inizierà da mercoledì prossimo la vendita dell'ultima assegnazione dei tessuti UNRRA. Le vendite saranno effettuate nei seguenti negozi: Via Ostiense 133; P.zza S.M. Liberatrice 42 (Testaccio); Via Poliziano 10-12 (angolo Via Merulana); Via della Croce 36; Via Rovereto 9.

CULLA - La casa del compagno Iacovacci è stata allietata dalla nascita del quarto figlio, al quale verrà imposto il nome di Stefano. Al neonato e ai genitori vivissimi auguri dei compagni della sezione Trastevere e de «l'Unità».

TURNO DELLE FARMACIE - Flaminio: viale Vignola 89. Prati, Trionfale: v. Andrea Doria 26; v. Scipioni 58; v. Tibullo 4; v. Marianna Dionigi 33; piazza Cola di Rienzo 31. Trevi, Campomarzio, Colonna: v. Ripetta 24; v. della Croce 10; v. Tomacelli 1; p. Trevi 89; v. Tritone 16. S. Eustachio: p. Capranica 96. Regola, Campitelli, Colonna: v. Tor Millina 6; P.zza Farnese 42; via Piè di Marmo 38. Trastevere: San Francesco a Ripa 121; p. della Scala 23. Monti: v. Urbana 11; v. Nazionale 245. Esquilino: via Cavour 63; v. Regina Giovanna di Bulgaria 72, p. Vittorio 116; v. Eman. Filiberto 145. Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: v. XX Settembre 47; v. S. Martino della Battaglia 8; via Castelfidardo 39; p. Barberini 49. Salario, Nomentano: v. Po 337; v. Ancona 36; v. Bertoloni 5; v.le Gorizia 56; v. G.B. Morgagni 38, v.le XXI Aprile 31; p.le Provincie 8; v. Tripoli 2-B. Celio: v. Celimontana 11. Testaccio, Ostiense: v. Ostiense 287; p. Testaccio 48. Tiburtino: v. Tiburtina 72. Tuscolano, Appio, Latino: v. Taranto 60; v. Britannia 4. Prenestino, Labicano, Torpignattara: v. del Pigneto 77; via Torpignattara 47. Milvio: via Brofferio 55; v.le Angelico 129. Monte Sacro: O. Sempione 23; v.le Jonio 2. Gianicolense: v. A. Poerio 18. Garbatella: v. Matteucci 48. Monteverde Nuovo: circonv. Gianicolense. Borgo Aurelio: via Conciliazione

CONVOCAZIONI DI PARTITO

LUNEDI'

Segretari, Organizzativi e Agit-prop di Sez. alle sedi rispettive di settore: 1., 3., 4. e 5. Settore alle ore 18; 2. Settore alle ore 19; 6. Settore alle ore 18,30.

Le responsabili femminili delle Sez. presso la sede dei rispettivi settori: 1. Sett. ore 18, 2., 3. e 4. Sett. ore 17; 5. e 6. sett. ore 16 30

Statali: Comm. di lav. al completo ore 18 in Federazione.

Autoferrotranvieri: Comm. di lav. ristretta e rappresentanti di cellula designati per la Festa de «l'Unità», ore 18 in Fed.

Monti - Alle 17,30 riunione generale del capi gruppo collettori della cellula ACEA in via Frangipane 40 per urgenti comunicazioni.

MARTEDI'

Poligrafici: Comit. di cellula, comp. O.I. e O.D.S. e comp. tipografi e minori ore 18,30 in Fed.

Tesoreria: i comp. alle 16 in Fed.

Comunali, giardinieri: Comm. di lav. ore 17 in Federazione.

FEDERAZIONE GIOVANILE

LUNEDI'

Segretari di sez. alle 18.15 in Fed.

Organizzativi di sez. alle 18.45 in Fed.

Agit-prop di sez. alle 18.15 in Fed.

Responsabili delle ragazze di sez. alle 17 in Federazione.

La segreteria della sezione Trastevere alle 16 in Federazione.

MARTEDI'

Ispettori di città alle 19 in Federazione.

CONSULTE POPOLARI

Tutte le Consulte martedì alle 18 alla Camera del Lavoro per una riunione straordinaria.

RIUNIONI SINDACALI

Poligrafici - Attivisto Poligrafico P. Verdi, Cart. Nomentana, G. Capponi alla C.d.L. domani alle ore 18.

Abbigliamento - Il C.D. domani alle 19 alla Camera del Lavoro.

CONVOCAZIONE U. D. I.

Tutte le responsabili dei Circoli sono tenute a partecipare alla riunione di domani alle 17.

Aldo Natoli - Federazione P.C.I. - Roma

Segreteria ringrazia Federazione PCI suo saluto et augurio valido contributo et collaborazione comunisti romani nella lotta comune per pace, lavoro, libertà. *Brandani.*

Teatri - Cinema - Radio

TEATRI

ARTI: ore 16,30, 19: Compagnia Melnati: «Firenze-Bologna si cambia». — **ELISEO:** ore 17, 21: Compagnia Cimara: «La zia di Carlo».

VARIETA'

ALHAMBRA: Pancho il messicano e compagnia De Marco — **ALTIERI:** Terzo delitto — **LA FENICE:** Soldato di ventura e riv. — **LAMARMORA:** Figlia mia e comp. Sixto Ribecki — **MANZONI:** Il prigioniero e compagnia Passaglia — **PRINCIPE:** L'infernale avventura e riv. — **VOLTURNO:** Femmina folle e rivista.

CINEMA

Adriacine: In nome della legge — **Alfarena:** I migliori anni della nostra vita — **Arena dei Fiori:** La tigre del Kumaon — **Arena Esedra:** La grande fiamma — **Arena Fiume:** Una lettera all'alba — **Arena Lido Ostia:** Sciopero in famiglia — **Arena Monteverde:** La fiera delle illusioni — **Arena Preti:** Ragazze in catena in var. — **Arena Prenestino:** Il traditore — **Arena Primavera:** Il signore della Arizona — **Arena Quadraro:** La tigre del Kumaon — **Arena Salone:** Il figlio della tempesta — **Arena S. Ippolito:** Tarzan e le sirene — **Arena Taranto:** Notte d'Oriente — **Arena Teatro Nuovo:** Gentiluomo ma non troppo — **Acquario:** Il principe Azim — **Adriacine.** In nome della legge — **Adriano:** Fiamma che non si spegne — **Alba:** Lettera da una sconosciuta — **Ambasciatori:** Doppio gioco — **Apollo:** Cobra — **Arenula:** Il grido del lupo — **Asteria:** Femmina folle — **Astra:** Femmina folle — **Atlante:** Figlia mia — **Attualità:** La grande fiamma — **Augustus:** La mano della morte — **Ausonia:** Angeli senza paradiso e riv. — **Barberini:** 4 figlie — **Bologna:** I rinnegati — **Brancaccio:** Fabiola — **Capranichetta:** La città dolente — **Capitol:** I tre Caballeros — **Capranica:** Il grande Gatsby — **Centocelle:** Prigioniero dell'isola degli squali — **Cine-Star:** Cobra — **Clodio:** Il gran premio — **Cola di Rienzo:** Il castello sull'Hudson e comp. inglese Barbetti — **Colonna:** Obbiettivo Burma — **Colosseo:** Prigioniera di un segreto — **Corso:** I tre Caballeros — **Cristallo:** Prigioniero dell'isola degli squali — **Delle Maschere:** Messaggio a Garcia — **Delle Provincie:** Tarzan e le sirene — **Delle Vittorie:** Doppio gioco — **Del Vascello:** Licenza d'amore — **Diana:** La lunga attesa — **Doria:** Pancho il messicano — **Eden:** Figlia mia — **Estelle:** Fuoco ad Oriente — **Esquilino:** Bataan - Pianoforte — **Europa:** Il grande Gatsby — **Excelsior:** Il principe Azim — **Farnese:** La legione dei condannati — **Fiamma:** La signora Skeffington — **Fiammetta:** Il principe Azim — **Folgore:** Il cervello di Frankenstein — **Fontana:** Anna Karenina — **Fontana di Trevi:** Fantasia — **Galleria:** Fabiola — **Giulio Cesare:** Odissea tragica — **Golden:** La lunga attesa — **Indeno:** Scheherazade — **Italia:** Mercante di schiavi — **Mazzini:** Follie di New York — **Metropolitan:** 4 figlie — **Moderno:** La grande fiamma — **Modernissimo:** Sala A: Il castello sull'Hudson; Sala B: Strada senza nome — **Novocine:** Capitan Furia — **Odeon.** Il mercante di schiavi — **Odescalchi:** Odissea tragica — **Olympia:** Cieli azzurri — **Orfeo:** La vedova allegra — **Ottaviano:** L'urlo della città — **Palazzo:** Il principe Azim — **Parioli:** Il prigioniero della isola degli squali — **Planetario:** In montagna sarò tua — **Plaza:** La famiglia Stoddard — **Quirinale:** La figlia della Madonna — **Quirinetta:** «High barbaree» — **Reale:** La lunga attesa e riv. — **Rex:** Doppio gioco — **Rialto:** Alba fatale — **Rivoli:** Via col vento — **Roma:** Ultima tappa per gli assassini - La sfida di Krag Kong — **Rubino:** Alba fatale — **Salario:** Forzati della gloria — **Sala Umberto:** Codice d'onore — **Salone Margherita:** Fuga nel tempo — **Savoia:** Fabiola — **Smeraldo:** L'urlo della città — **Splendore:** La figlia della Madonna — **Stadium:** Cobra — **Supercinema.** Fiamma che non si spegne — **Tirreno:** Pancho il messicano — **Trieste:** La bella dello Jukon — **Ventun Aprile:** Il principe Azim — **Verbano:** Messaggio a Garcia — **Vittoria Ciampino:** La signora delle Camelie.

RADIO

RETE ROSSA - Ore 10.35: R.tmi — 11: Concerto d'organo — 12,25: Canzoni — 13,29: Lettere sul pentagramma 14.10: Orch. Rizza — 16: Melodie — 16.30: Radiocron. 2. tempo di una partita di calcio — 17.30: Ballabili — 19.30: Canzoni americane — 21,08: Musiche brillanti. — 21,30: Concerto di musiche veneziane inedite — 23,25: Finali terzo concorso nazionale fisarmonicisti.

RETE AZZURRA - Ore 13.29: Ritmi — 14.10: Orch. Angelini — 15,30: Motivi da films — 16.30: Radiocron. 2. tempo di una partita di calcio — 17.30: «Oratorio di Natale» di J.S. Bach — 20,33: Celebri orchestre americane — 21,05: Voci dal mondo — 21,30: Pagine scelte da: «Anna Karenina» di I. Robbiani 22,40: Musica da ballo — 23,25: Musica da ballo.

OGNI TIPO AI PREZZI MIGLIORI ANCHE IN 12 RATE
Cose Belle
VIA COLA DI RIENZO 238 - ROMA

Cinodromo Rondinella

Domani sera alle ore 20,30 riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio C. R. I.

EBBENE, SI! SAPPIATELO TUTTI

che i migliori impermeabili per uomo, signora e ragazzo, soprabiti di pura lana, abiti pronti e su misura, buone e convenienti stoffe a metraggio si possono comperare da SUPERABITO, Via Po 39-F, angolo Via Simeto. Portando la stoffa confezionansi abiti e paletot. Vendita anche a rate e con Buoni Fides.
Domenica esposizione

L'Istituto d'Istruzione Media e Superiore «Pia Montenegro»

Autorizzato dal Governo
Piazza Barberini, 12 tel. 45-596.

Per coloro che vogliono ricuperare gli anni perduti inizia per l'anno scolastico 1949-50:

Bienni di Liceo Classico, Scientifico, Magistrale, Ginnasio, Scuola Media, Ragionieri, Geometri, Computisti Avviamento, Lezioni individuali e collettive di lingue estere. Traduzioni, Corrispondenza estera. Per i ragionieri tirocinio gratuito presso Banche. Classi poco numerose. Ottimi professori. Ambiente distinto.

ISTITUTI ANTONIO MANIERI

Sede Centrale: PIAZZA VITTORIO, 124
Sede Montesacro: PIAZZA SEMPIONE, 15
Sede S. Giovanni: PIAZZA TUSCOLO (ang. V. Gallia) Tel. 72.170 - 776.961

Si avvertono gli interessati che sono aperte le iscrizioni ai vari corsi di:

Scuola Media, Ginnasio, Liceo Classico e Scientifico, Avviamento e Scuola Tecnica Commerciale, Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, Istituto Magistrale.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 20 presso la Sede Centrale, dalle 17 alle 20 presso la Sede di Montesacro.

Mont Blanc

Un noto Sarto Romano ricevuto dal Duca di Windsor

MONTECATINI: Giorni or sono il Duca di Windsor ha ricevuto nei saloni dell'Hotel della Pace il noto sarto Gr. Uff. Semproni Emilio, il quale ha presentato alcune delle sue pregiate creazioni riscuotendo rallegramenti ed elogi.

la Confezione

VIA CANDIA N. 14 - TELEFONO 55-790

Inizia la stagione con una interessante vendita reclame a prezzi convenientissimi garantendo un risparmio del 20 % su tutti gli articoli largamente assortiti in:

IMPERMEABILI - SOPRABITI - VESTITI
PANTALONI - STOFFE
PER UOMO, GIOVANETTO, RAGAZZO
Qualche esempio:

PER UOMO
IMPERMEABILE doppio tessuto con fodera gommata . . . L. 7.900
VESTITO stoffa pettinata, grisaglia e fantasia . . . » 8.900
CALZONI flanella ottima confezione . . . » 1.900

PER RAGAZZO
PALETOT tutta lana pesante 8-12 anni L. 5.900
VESTITO con calzone corto stoffa lana » 3.900
PANTALONCINI lana 6-10 anni . . . » 650

Invitiamo osservare le nostre vetrine, paragonare i prezzi ed il nostro esteso assortimento di articoli di lusso e da buon mercato

N.B. - VENDIAMO ANCHE A RATE

ARENA (LA GLORIA)

VIA NAZIONALE N. 226 (Angolo Via IV Fontane)

Domani riapertura dei nuovi locali con le ultime creazioni in

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE PER UOMO E SIGNORA

OGGI ESPOSIZIONE

ENTES

PIAZZA COLA DI RIENZO, 66 (vicino Cinema EDEN)

Fiera del Lenzuolo

LENZUOLO 1 posto puro cotone . . . L. 825
LENZUOLO 2 posti puro cotone . . . » 1.390
FEDERE orlate . . . » 195
TOVAGLIATO colorato alto 150 cm. . . » 480
ASCIUGAMANI puro cotone . . . » 275

SCONTI SPECIALI PER CORREDI E FORNITURE

L. 32 al metro

CHI HA CREDUTO HA GODUTO!

Tessuti Elsa

VIA SCIPIONI N. 75 (Angolo Via Ottaviano)

SETTIMANA PROPAGANDA

GREZZO per lenzuola 3 cerchi . . . L. 165
GREZZO ritorto 80 cm. . . . » 195
MADAPOLAN S. Pietro originale . . . » 225
FLANELLA per pigiama . . . » 250
FLANELLA pesante unito e fantasia . . » 350
TRALICCIO per materassi doppio ritorto » 350
SATIN pesante 140 cm. . . . » 450
LANETTA Elsa reclame . . . » 270
CREPELLE lana 135 cm. . . . » 1.260
CREPELLE extra lana 135 cm. . . » 1.560
CREPELLE lana superiore 74 cm. . . » 750

Non esitate, fate i vostri acquisti da

Elsa Tessuti

Troverete articoli di fiducia e di marca a PREZZI veramente CONVENIENTI